

LE BIOGRAFIE. Ecco chi sono i bresciani che lo lanceranno in rete

Trentin e Basso una scintilla per due

Decisivo l'incontro sulle rive del Garda. Sono manager, ma sviluppano anche idee senza scopo di lucro

Fabrizio Trentin fa anche il pittore oltre che il manager. Roberto Basso ha iniziato all'Olivetti, che in passato ha interpretato nella società un ruolo non solo di attore economico ma anche di promotore di progresso sociale. Da diverse strade, ma conoscendosi da sempre, i due si sono incontrati sul Garda. Uno in possesso dell'idea, l'altro con una parte del know how che serviva. Il resto, soldi compresi, se lo sono cercati e ora il social network della bontà è pronto a partire.

FABRIZIO TRENTIN, 47 anni. Ha cominciato la propria esperienza professionale nella multinazionale inglese Gestetner (Sistemi di stampa) e di lì, sempre a Milano, in Apple Italia per lavorare allo sviluppo del-



Fabrizio Trentin

la rete di negozi in franchising. Successivamente torna a Brescia per occuparsi da consulente dello sviluppo commerciale di due aziende nel settore enologico.

Dal 1995 è direttore commerciale della Monteverdi, packaging per il settore alimentare. Nel campo delle attività non



Roberto Basso

lucrative da alcuni anni collabora con la Licos Onlus al progetto Melo, che si impegna ad aiutare i piccoli pazienti ucraini segnati dalle drammatiche conseguenze del disastro di Chernobyl. Vive a Manerba del Garda con la moglie e la figlia di 4 anni. E non ha mai abbandonato la passione per la

pittura. Delle sue opere sono state allestite anche di recente mostre a Brescia e in altre località.

ROBERTO BASSO, laurea in scienze politiche a Torino, è invece di origini pugliesi essendo nato 45 anni fa a Lecce. Il percorso professionale comincia in Olivetti nell'ambito del marketing internazionale, della comunicazione e della strategia, prosegue a Brescia in Finmatica. Nel suo curriculum si legge che si occupa poi del marketplace Biztob.com e successivamente di alleanze tecnologiche e commerciali con Microsoft, Oracle e IBM.

Nel 2005 viene chiamato dal gruppo Reti (consulenza istituzionale e public affairs) diviene quindi direttore generale e ad degli istituti di ricerca Gpf e Makno&Consulting, e amministratore unico della società di marketing politico e comunicazione Running. Dal dicembre 2009 è socio della società di comunicazione sCivicom. Nel campo delle attività non lucrative è componente del direttivo della Planet Life Economy Foundation di Milano, presidente della Onlus VivaValtensesi di San Felice del Benaco. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

